

Sotto la Pallata la raccolta di firme per limitare il traffico nei quartieri storici

«Via le auto dal nostro centro»

I «Cittadini della Nona» chiedono Ztl più rigide e minibus

Marco Tedoldi

«Riconquistiamo il centro storico». Questo lo slogan dei volantini distribuiti dalla lista «Cittadini e cittadini della Nona» e dal «Comitato popolare per la salute, la rinascita e la salvaguardia del centro storico», che ieri all'ombra della Pallata hanno raccolto le firme dei cittadini.

Una riconquista che, sul piano concreto, «si traduce nella chiusura del centro, e di corso Garibaldi in particolare, al traffico automobilistico». Il centro storico, hanno infatti sostenuto, «è il più grande centro commerciale della città e, come avviene in tutti i centri commerciali, le macchine devono rimanere fuori». Una posizione, questa, che a loro dire sarebbe ormai condivisa da un'ampia maggioranza di commercianti e residenti del quartiere, «che da quando sono iniziati i lavori lungo il corso, hanno potuto sperimentare i numerosi vantaggi che comporta la pedonalizzazione». Tant'è che «la posizione del presidente della Nona circoscrizione, Mario Labolani, è ormai diventata minoritaria».

«Sarebbe un vero peccato - hanno aggiunto - se, dopo i lavori che hanno riportato corso Garibaldi a misura d'uomo, ora lo si volesse di nuovo far invadere dalle auto. Al contrario queste dovrebbero esserne sempre più allontanate: le vie del centro sono notoriamente strette e non riescono a smaltire la massiccia quantità di smog delle auto che vi passano. Non è un caso, d'altronde, se dall'inizio dell'anno la centralina del Broletto ha rilevato oltre 80 superi di polveri fini. Una quota che avrebbe già dovuto far scattare una chiusura forzata del centro».

Per porre rimedio a questa si-

Telerilevatori, ampliamento delle aree pedonali e blocco dei fuoristrada sono alcune delle misure richieste

tuazione la lista e il comitato propongono diverse misure d'intervento, tra le quali il controllo delle vetture in entrata con telerilevatori, l'ampliamento delle ztl, i controlli degli inquinanti con centraline mobili, un servizio pubblico di minibus a basso impatto ambientale, l'apertura di 24 ore dei parcheggi a ridosso del centro, il blocco della circolazione in centro per i fuoristrada e la revisione dei criteri con i quali vengono rilasciati i permessi ad enti e associazioni. «Senza dimenticare che mai è stato realizzato il promesso impianto di areazione della galleria Tito Speri, oggi diventata un'autentica camera a gas».

Oltre a ciò, hanno sottolineato alcuni insegnanti del liceo artistico Olivieri, che con i propri studenti hanno supportato l'iniziativa, «occorrerebbe ricalificare anche la Pallata, che da troppo tempo è preda dell'incuria e dell'abbandono». «Oggi - hanno aggiunto - mentre gli allievi si esercitano a ritrarre i passanti - abbiamo voluto dimostrare che senza auto è possibile fare lezione anche all'aperto e vivere un centro che altrimenti rischia sempre più di essere abbandonato».



CHIUSO IL CONCORSO DI BOL

È romano il trionfatore di «Vinci l'Irlanda», che volerà «a tutta birra» nel Paese degli U2

Il concorso Vinci l'Irlanda, organizzato da BresciaOnline ha un vincitore. Il primo premio è andato a Paolo, romano, che ha ottenuto la vittoria inventando per la birra irlandese il nome MoCara. La giuria ha motivato la decisione con il «riconoscimento dell'impegno nel cercare un nome in gaelico capace di fare riferimento al modo irlandese di concepire l'amicizia. MoCara, infatti, in gaelico significa «mio amico».

Il fortunato vincitore avrà un premio davvero specia-

le: un viaggio di una settimana per due persone in Irlanda comprensivo di volo di andata e ritorno, noleggio di una macchina per 7 giorni e 6 pernottamenti in bed&breakfast o in farm houses. Tutto l'occorrenza per una vacanza da sogno cui vanno aggiunti gli ingressi gratuiti per alcuni musei nel sud-ovest dell'Irlanda ed una cena nella città di Cork.

A breve, sul portale www.bresciaonline.it, nell'area dedicata al concorso, verrà comunicata la data della premiazione.

Presentata dai Ds una serie di iniziative di approfondimento in vista delle consultazioni del 16 ottobre

Primarie, «non è marketing politico»

Rosario Rampulla

Anche per i Democratici di sinistra è tempo di iniziare la campagna di avvicinamento alle Primarie. Il primo appuntamento di rilievo è in programma mercoledì 28 settembre (alle 20.30) nella sala della Provincia di via Milano 13, con un dibattito sul tema «Crisi del governo, difficoltà dell'economia, quale futuro per il Paese?» cui parteciperà Cesare Damiano, responsabile lavoro e professioni dei Ds.

«Nelle intenzioni originali - spiega Matteo Belloni, responsabile dei Ds per la Franciacorta - il dibattito si sarebbe dovuto limitare a considerazioni di carattere economico». E invece? «Vista la confusione originatasi attorno alle dimissioni di Siniscalco, con tutto ciò che ne è conseguito, si è ritenuto opportuno ampliare le tematiche da approfondire».

Definire i termini «di una crisi economica allarmante» non può prescindere dall'altro grande tema che interessa, al pari di tutte le forze dell'Unione, i Ds. «Come partito - prosegue Belloni - stiamo investendo risorse umane non indifferenti per organizzare ogni dettaglio in vista delle Prima-



Arturo Squassina e, a destra, Franco Tolotti

rie. In provincia abbiamo allestito un tavolo tecnico che si occuperà di organizzare i seggi per i 206 Comuni del Bresciano». Una macchina organizzativa complessa, che fa da sfondo «ad una campagna ricca di iniziative, un segnale forte del nostro sostegno alla candidatura di Romano Prodi».

Arturo Squassina, consigliere regionale della Quercia, plaude alla «capacità di aver trasformato

proposta che sia alternativa alla Finanziaria promossa da questo Governo e che rischia di abbattersi come una mannaia sui trasferimenti». Timore che Squassina «monetizza» pensando «ai 150.000 lavoratori precari dei Comuni che sembra verranno tagliati».

«Le Primarie - puntualizza l'on Franco Tolotti - dimostrano che l'Unione fa sul serio misurandosi con la propria base elettorale. Sappiamo che quest'operazione comporterà dei rischi ma rimandiamo convinti che l'affermazione di Prodi consentirà di porre le premesse di una cultura di governo riformista che sia sintesi ideale delle istanze di tutta l'Unione».

Nemmeno Tolotti ha trascurato di soffermarsi sui recenti accadimenti che hanno animato il fronte politico nazionale. «Il centrodestra - attacca - ha progressivamente perso il contatto con la realtà. Concludere la legislatura sotto il segno di Tremonti è un segno di debolezza oltre che un rischio per il Paese. Come opposizione, in Parlamento daremo battaglia alla Finanziaria, preoccupati non solo dello sfascio dei conti e del debito pubblico ma pensando anche alla pesante eredità che la Cdl lascerà ai governi futuri».

LEZIONI DAL 1° OTTOBRE

Corso di teologia per laici: aperte le iscrizioni

«Siate sempre pronti a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi». Queste le parole di Pietro che ben si adattano a spiegare il senso del corso di teologia per laici che prenderà il via il 1° ottobre. Un corso che ha come finalità l'approfondimento critico della fede e che si propone altresì di rendere possibile l'accesso a particolari mansioni nella comunità ecclesiale diocesana.

La scuola, di durata quadriennale, si apre con un «anno introduttivo fondamentale», nel quale le materie studiate sono: introduzione alla filosofia, introduzione alla teologia e teologia fondamentale, Sacra Scrittura (introduzione generale), teologia morale, introduzione alla liturgia, catechistica fondamentale e storia delle religioni. Ad esso fa seguito un «triennio ciclico», che quest'anno vedrà l'approfondimento del Nuovo Testamento, della morale sessuale e della vita fisica, della dimensione cristologica della catechesi e della storia della Chiesa dall'undicesimo al sedicesimo secolo. Previsti inoltre un'introduzione alla spiritualità e un corso di teologia dogmatica su «Gesù Cristo e il mistero di Dio».

Al termine di ogni anno lo studente dovrà affrontare una prova orale riguardante quattro corsi: due lasciati alla libera scelta e due obbligatori. Inoltre, per concludere il ciclo di studi e conseguire il diploma, lo studente dovrà sostenere una prova scritta concordata con un insegnante della scuola. Le lezioni si svolgeranno nel seminario Maria Immacolata di via Bollani 20 il sabato pomeriggio dalle 14.30 alle 18.30 (dal 1° ottobre all'8 aprile). Iscrizioni e informazioni allo 03037121 o sul sito www.teologiaperlaici.org.

Oltre quattromila presenze al salone del benessere

Benesalus, buona la prima

Oltre quattromila persone hanno partecipato a «Benesalus», il primo salone del benessere e della salute che si è svolto a Brescia il 16, 17 e 18 settembre, al centro sportivo San Filippo.

I promotori si dichiarano soddisfatti: «Il numero di presenze è stato rilevante nonostante il maltempo - sottolinea Giorgio Zanoli, patron di Blesse-Expo, organizzatrice dell'evento - a dimostrazione che le persone sono sempre più attente al benessere, sia dal punto di vista della salute sia dell'estetica. Questo successo ci fa capire che Benesalus ha veramente le carte in regola per diventare il punto di riferimento di operatori e pubblico in questo settore».

«Ma al di là dei numeri - conclude Zanoli - quello che ci ha particolarmente soddisfatto è stato il riscontro che abbiamo avuto da tutti coloro che han-



Il Centro San Filippo

no partecipato all'evento, sia che essi fossero espositori, relatori o visitatori: erano tutti davvero entusiasti».

Numerose anche le presenze alla Giornata dell'estetica. «Questo settore ha bisogno di specializzazione e qualificazione degli operatori, per rispondere a un mercato in continua espansione», commentano Andrea Bovero e Alex Gezzi, del centro di Cosmetologia dell'Università di Ferrara.

Per quanto riguarda

l'alimentazione, «Benesalus» è stato l'occasione per presentare una novità assoluta per Brescia: la mozzarella e il grana di capra.

A questa è stato anche dedicato un talk show dal titolo: «Prodotti bio, prodotti naturali, prodotti senza conservanti: è facile dire capra!». Al dibattito, moderato da Riccardo Lagorio, sono intervenuti lo chef Enzo Della, Marino Damonti dell'Anag, Gianmichele Portieri del Giornale di Brescia e Gianmarco Zana di Agripro.

L'importanza della prevenzione per la tutela della salute

TERME DI TRESORE: PER STARE BENE D'INVERNO, MEGLIO PENSARCI ORA

Le terapie termali rivestono da sempre un'importante ruolo nell'ambito della prevenzione. Chi soffre di alcune diffusissime patologie croniche le apprezza perché efficaci, naturali e pressoché prive di controindicazioni

Prevenire è meglio che curare. Lo dicevano i nostri nonni, lo si sente ripetere sempre più spesso oggi.

Prevenzione, dunque, è un termine attuale, che nel linguaggio comune indica la volontà di evitare un danno. Se ne parla, se ne scrive, lo si raccomanda, ma... purtroppo al momento giusto troppo spesso viene dimenticata.

Quando si parla della nostra salute, la prevenzione riguarda svariati problemi. Fra questi rientrano certamente numerosi casi di patologie croniche che ogni volta che si "risvegliano" compromettono seriamente lo stato di benessere psico-fisico di chi ne è ossessionato.

Bronchi croniche, crisi croniche, sinusiti croniche e varie altre patologie delle vie respiratorie e dell'apparato uditivo generano, quando si acutizzano, problemi che peggiorano notevolmente la qualità di vita del malato.

Perché, allora, non determinarsi ad evitare le ricattazioni tipiche di alcuni periodi dell'anno facendo sapiente ricorso alla prevenzione?

Tantissime patologie croniche che colpiscono alto, medio e basso vie respiratorie sono trattabili in ambito termale con pre-

stazioni specifiche, che si propongono di ridurre al minimo l'intensità e numero delle ricattazioni. Del resto il ruolo nell'ambito della prevenzione viene da sempre riconosciuto alle cure termali, particolarmente apprezzate non solo perché completamente naturali, ma anche per la loro sicura efficacia.

Alle Terme di Trescore ogni anno si trattano, con gratificante soddisfazione, migliaia di casi che si avvantaggiano della innegabile doti curative di un'acqua sulfurea forte utilizzata da secoli. Ricchiassimo di gas idrogeno solforato

e di numerosi altri benefici composti solforati e non, l'acqua di Trescore Balneario consente di ottenere ottimi risultati grazie anche alla tecnologia impiegata che consente di erogare una gamma completa di terapie. Un insieme di cure che permette al medico termale di elaborare protocolli terapeutici mirati per ogni singolo caso.

Prevenzione, dunque, come parola d'ordine per ricordarsi in tempo che, grazie alle Terme di Trescore, molti problemi di salute possono essere facilmente evitati.



Per informazioni e prenotazioni: 800.801.191







>> hai visto che bel colore?

>> new glitter colors

>> CD Becker & iPod Nano

>> test-drive

Scopri negli show-room smart la grande novità dell'autunno: i nuovi colori "glitter". 8 tonalità più brillanti che mai, le ultime tendenze della moda. Gamma forfour nelle versioni Pure, Pulse e Passion con motori Euro 4 diesel e benzina, a partire da € 10.750 (chiavi in mano).

Se scegli forfour questo weekend avrai in regalo la radio CD Becker con navigatore satellitare ed il nuovissimo iPod Nano da 4 GB. Una novità assoluta: un kit che integra tutte le funzioni tra lettore MP3 e l'autoradio*.

Prova forfour presso gli show-room smart e ricevi subito in regalo una chiave USB personalizzata smart. In più partecipi all'estrazione di una "forfour glitter" e di altri premi esclusivi (tanta musica da scaricare da iTunes e gli strepitosi computer Mac Mini).

sabato 24 e domenica 25.
forfour "glitter-weekend".

Esempio: smart forfour "pure" € 10.750 (esclusa I.P.T.).
smart forfour: motore benzina 47 kW (64 CV), consumo (l/100 km): urbano 7,0 - extraurbano 4,6. Emissioni di CO₂: 130 g/km. *Direttive 80/1269-1268 CEE.
*Offerta valida per vetture in pronta consegna.

smart Center Brescia

Via Sorbanella, 4 - BRESCIA - Tel. 030/3507711 - Fax 030/3507748

Bonera
GROUP